

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"TECNOLOGIA E CONTROLLO DI VICINATO - PER UNA SICUREZZA PARTECIPATA"  
IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003  
E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

**L'Unione Pedemontana Parmense (PR)**, C.F. 02511960342 rappresentata  
da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina  
della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema  
integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione Pedemontana Parmense (PR), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 07/08/2020 al n. PG.2020. 0544825, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Tecnologia e controllo di vicinato - Per una sicurezza partecipata"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione Pedemontana Parmense (PR), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione integrata volto a rafforzare le condizioni di sicurezza del territorio unionale. In particolare, sono previsti interventi di prevenzione situazionale consistenti nel potenziamento del complessivo sistema di videosorveglianza dell'Unione, con l'implementazione di telecamere di contesto e OCR (Optical Character Recognition) e il miglioramento della qualità del collegamento delle singole unità di ripresa con la Centrale Operativa. Inoltre verrà sviluppata un'applicazione dedicata per la rilevazione dei fenomeni di disordine urbano da parte sia degli operatori di polizia locale che dei cittadini e un applicativo web - portale in grado di ricevere, immagazzinare e organizzare le segnalazioni e le informazioni ricevute mediante l'app, integrandole con dati open e dati provenienti dall'Amministrazione al fine di governare il fenomeno dell'insicurezza e del rischio in ambito locale in una logica di razionalità discorsiva e documentata. Il progetto prevede infine l'organizzazione di un evento pubblico di presentazione e discussione dei risultati raggiunti con il coinvolgimento del Forum Italiano per la Sicurezza Urbana.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Unione Pedemontana Parmense (PR) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione Pedemontana Parmense (PR).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Tecnologia e controllo di vicinato - Per una sicurezza partecipata"**.

### **Articolo 3 Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione promossi dall'Unione Pedemontana Parmense (PR) ed in particolare:

- fornitura e installazione di telecamere di contesto e di lettura di targhe lungo le principali direttrici di accesso e di uscita dal territorio unionale, non ancora coperte dal sistema di videosorveglianza locale, con la creazione di nuovi ponti wireless dedicati;
- miglioramento della qualità del collegamento delle singole unità di ripresa con la Centrale Operativa mediante nuove connessioni via cavo o wireless;
- installazione di Hyper-Scanner in Centrale Operativa;
- installazione del Modulo Software per l'individuazione di targhe clonate;
- installazione di una antenna in località Maiatico nel comune di Sala Baganza per raccogliere direttamente in wireless i segnali provenienti dai varchi di tutti e cinque i Comuni dell'Unione, con visibilità dalla Val Parma ad est alla Val Taro ad ovest;
- implementazione dell'app Vigilium dedicata alla rilevazione e gestione dei fenomeni di disordine urbano e delle relative segnalazioni;
- Organizzazione di un evento pubblico di presentazione e discussione dei risultati raggiunti.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. B14E20001840007**.

### **Articolo 4 Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Installazione e messa in funzione App "Vigilium";	7.320,00€.
- Organizzazione evento finale;	3.800,00€.
- Coordinamento e gestione del progetto.	4.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>15.120,00€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Installazione ed adeguamento di nuove telecamere ad alta risoluzione ed OCR con collegamenti e ponti wireless dedicati;	36.000,00€.
- Installazione Hyper Scanner;	15.000,00€.
- installazione Modulo Software per l'individuazione di targhe clonate;	2.000,00€.
- Installazione antenna ricevente per ponti wireless dedicati a Maiatico (Sala Baganza) con server per sole telecamere collegate in wireless;	15.000,00€.
- Acquisto licenze Milestone;	5.000,00€.
- Spese tecniche professionisti esterni;	5.000,00€.
- Imprevisti;	1.780,00€.
- IVA;	14.960,00€.
- Acquisto "Vigilium" - soluzione tecnologica per classificare ed analizzare le diverse tipologie di segnalazione dei cittadini.	40.260,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>135.000,00€.</b>

**Articolo 5**  
**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna all'Unione Pedemontana Parmense (PR), la somma complessiva di **107.000,00€.** di cui **€.12.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.95.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 150.120,00** (€.135.000,00 per spese d'investimento e €. 15.120,00 per spese correnti), di cui **€.43.120,00** a carico dell'Unione Pedemontana Parmense (PR). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione Pedemontana Parmense (PR) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Tecnologia e controllo di vicinato - Per una sicurezza partecipata";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "Tecnologia e controllo di vicinato - Per una sicurezza partecipata" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Franco Drigani ed Elisa Leoni per l'Unione Pedemontana Parmense (PR). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **107.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Pedemontana Parmense (PR) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- L'Unione Pedemontana Parmense (PR) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione Pedemontana Parmense (PR) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione Pedemontana Parmense (PR) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Pedemontana Parmense (PR), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà

concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 l'Unione Pedemontana Parmense (PR) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione Pedemontana  
Parmense

Il Presidente